



VERBANIA. RASSICURAZIONI ALLA VIGILIA DELL'INCONTRO SULL'EX ASILO

“Intra non perderà l'area verde”

L'ad della società Gilma: solo 20 posti auto e l'hotel aprirà a fine mese

MARIA ELISA GUALANDRIS
VERBANIA

«Siamo i primi a voler che l'ex asilo Besozzi Benioli rimanga un'area verde». Giuseppe Esposito, amministratore delegato della Gilma di Baveno, rassicura i cittadini: la sua società, che ha ottenuto in affitto dal Comune parte del giardino nel cuore di Intra per realizzare il parcheggio dell'hotel che sarà a breve inaugurato nella galleria San Vittore, non ha nessuna intenzione di rinunciare a prati e alberi.

«Non saranno neanche venti posti auto - spiega - e non toccheremo nessuna pianta. Non cementifichiamo, ma metteremo il ghiaietto e, oltre a pagare l'affitto, sistemeremo a nostre spese la superficie che ci viene concessa. Mi sembra che in un momento di crisi sia un vantaggio per la città. Mi spiace che tutto questo sia stato interpretato male».

Il taglio del nastro dell'hotel, che sarà un tre stelle e si chiamerà «La Contrada», è previsto per il 22 maggio: «Abbiamo già ricevuto prenotazioni fin da Israele - prosegue Esposito -. E' chiaro che è anche nostro interesse ospitare i nostri clienti in un'area verde. Vorrei preci-



L'area dell'ex asilo nel centro di Intra dove verrà ricavato il parcheggio per l'hotel b&b «La Contrada»

sare che la zona che affittiamo è una striscia attaccata al muro, quella meno esposta al sole. Ci occuperemo anche di sistemare e garantire l'accesso alla cabina dell'Enel che si trova lì. Non mi sembra che faremo nulla di scandaloso».

Alle obiezioni degli abitanti che sostengono che vicolo Jacchini, unica via d'accesso alla zona attualmente riservata al passaggio dei residenti, non potrebbe reggere altro traffico, risponde: «I clienti lasceranno l'auto all'inizio del soggiorno e andranno a riprender-

la al momento della partenza. Lo scopo di scegliere un hotel in centro è di poter lasciare l'auto e girare a piedi. Un parcheggio sotterraneo, ipotesi ventilata in passato, si che avrebbe portato più traffico. Senza contare l'impatto che avrebbe comportato uno scavo di quelle dimensioni». E aggiunge: «L'hotel, un bed and breakfast, avrà 18 camere, ciascuna con il nome di uno dei negozi storici di Intra: questo per significare che vogliamo essere un'opportunità in più per lo sviluppo della città. Una nuova attività, specie in questo momento è un bene un po' per tutti».

Esposito è anche amministratore delegato della società che sta realizzando il nuovo complesso residenziale di lusso alle ex Preziosine a Verbania: «Credo nelle potenzialità del territorio. Con la crisi dell'industria dobbiamo ancora di più puntare sul turismo».

Il dibattito proseguirà questa sera alle 21 al centro Rosa Franzini con l'assemblea organizzata dal consiglio del quartiere Intra e alla quale parteciperanno anche il sindaco Marco Zaechera e l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Preti. Il gruppo «Cittadini con voi» ha presentato un ordine del giorno in consiglio comunale.